

Il taglio degli aiuti per infrazioni a condizionalità ed Ecoschemi



Un decreto Masaf non ancora pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* riporta i criteri per determinare le **percentuali di riduzione degli aiuti** agli agricoltori che nel 2023 hanno commesso **infrazioni** sulle regole che riguardano i pagamenti diretti, gli Ecoschemi e le misure a superficie per lo sviluppo rurale.

In caso di violazione di una norma di **condizionalità rafforzata**, ovvero di un criterio di gestione obbligatorio (CGO) o di una buona condizione agronomica ed ambientale (BCAA), è prevista una **sanzione amministrativa**, sotto forma di

riduzione o esclusione dell'importo totale dei pagamenti diretti e/o degli interventi per lo sviluppo rurale, concessi o da concedere nel corso dell'anno civile in cui si è verificata l'inosservanza. Per il calcolo della penalità si tiene conto dei seguenti parametri: la gravità, la portata, la durata o ripetizione e l'intenzionalità dell'inosservanza constatata.

L'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni per la **violazione** di impegni contemplati negli **Ecoschemi** è invece sospesa per il 2023, ma qualora i beneficiari per i quali la sanzione è stata sospesa compiano ulteriori infrazioni nel 2024, si procede ad applicare la sanzione sospesa che si somma a quella calcolata per il 2024. La **riduzione degli aiuti** da applicare è determinata per ogni violazione accertata ed è quantificata nella misura del **30, 50 o 100%**, in base alla gravità, all'entità, alla durata e alla ripetizione dell'infrazione.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 6/2024

Le penalità per le infrazioni sui pagamenti diretti e gli Ecoschemi

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*